CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA,
DEL MINISTERO DELLA CULTURA,
DEL MINISTERO DELLA SALUTE,
DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

RILIEVO

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

e p.c.

Ufficio di Gabinetto

Segretariato generale

Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero

Si trasmettono le osservazioni sul provvedimento entro indicato.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Raffaele Maienza
firmato digitalmente

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Mauro Oliviero
firmato digitalmente

m_lps.ANVWEYA.REGISTRO UFFICIALE.E.0005205.16-04-2025

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Oggetto: MLPS DDG n. 57 del 24 marzo 2025 approvazione atto integrativo della Convenzione dell' 8 maggio 2023 per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e INVITALIA Spa in ordine alle attività di supporto tecnico specialistico al coordinamento e all'attuazione delle azioni per il rafforzamento del sistema dei servizi sociali territoriali. CUP I81C23000570001 (Silea 180957).

Il provvedimento in esame approva l'"Atto integrativo" della Convenzione sottoscritta tra la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero e Invitalia S.p.A., quale ente *in house,* per la realizzazione di attività di supporto tecnico-specialistico al coordinamento e all'attuazione delle azioni per il rafforzamento del sistema dei servizi sociali territoriali finanziati dal PNRR, M5C2, con un onere finanziario aggiuntivo pari ad euro 2.048.573,19.

Al fine di completare il procedimento di controllo del provvedimento in oggetto si invita l'amministrazione a fornire chiarimenti in merito agli aspetti di seguito riportati.

1)La proposta di Invitalia prevede un importo complessivo pari ad euro 2.048.573,19. comprensivo di costi indiretti, per spese generali pari al 25%.

Nelle premesse del provvedimento si evidenzia che la percentuale dei costi indiretti è stata determinata secondo i parametri normativi euro unitari di cui al regolamento n. 1313/2013.

In verità, il Regolamento citato nel prevedere la possibilità del calcolo forfettario di eventuali costi indiretti, individua diverse modalità per la quantificazione e ove non si faccia riferimento a specifiche motivazioni che ancorano al più alto calcolo percentuale, impone un tasso forfettario fino al 15%, senza la necessità di eseguire un calcolo per la determinazione del tasso applicabile.

La possibilità di addivenire al tasso forfettario del 25% è ammissibile purché verificabile ex post secondo un metodo giusto ed equo.

Secondo quanto chiarito da questa Corte nella deliberazione n. SCCLEG 2/2018 PREV ai fini della corretta determinazione dei costi in parola, la percentuale effettivamente applicata "*deve essere oggetto di analitica specificazione con evidenziazione di voci considerate ed esclusiva imputazione, in aggiunta ai costi diretti del personale impegnato nella specifica commessa, dei costi organizzativi strettamente correlabili alle prestazioni di tutte in Convenzione, in base a criteri oggettivi e verificabili* ".

Pur essendo stata approssimativamente indicata la quantificazione di costi reperibili secondo alternative di mercato, la stesse non appare oggettivamente valutabile come equa.

CORTE DEI CONTI
Via Baiamonti, n. 6 - 00195 Roma | tel. 0638764791 – 0638764808
email: controllo.leg.min.serv.beni.cult@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

In relazione poi alle ragioni dell'affidamento *in house*, relative alla caratteristica del servizio ed in particolar modo alla qualità delle prestazioni rese (riconducibili alle elevate professionalità e competenze di cui la società *in house* si avvale), non si comprende perché la stessa società *in house* che, per definizione, dovrebbe avere all'interno tutte le risorse necessarie per la fornitura dei servizi richieste dall'amministrazione, a sua volta ha la necessità di attivare ulteriori consulenze e reperire all'esterno i servizi specialistici richiesti e materiale informatico.

L'art. 27 della legge 340 del 2000 impone l'inoltro di quanto richiesto entro 30 giorni dal ricevimento del rilievo di corso in termine si procederà allo stato degli atti.

CORTE DEI CONTI
Via Baiamonti, n. 6 - 00195 Roma | tel. 0638764791 – 0638764808
email: controllo.leg.min.serv.beni.cult@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it